



Un asilo nella chiesa: La Stan non ci sta!

Opposizione al progetto della Fondazione Convento Salita dei Frati.

Chiusa dal 2012 al culto e da un triennio sede di saltuarie esposizioni d'arte, la chiesa della Santissima Trinità di Lugano in Salita dei Frati potrebbe trasformarsi in scuola dell'infanzia privata. Il condizionale è d'obbligo, dal momento che la Società ticinese per l'arte e la natura (Stan) ha inoltrato un'opposizione contro la domanda di costruzione «perché il progetto snaturerebbe completamente gli spazi dell'edificio, ricavando al suo interno addirittura due piani da adibire ad aule, refettorio e locali tecnici per l'asilo».

L'iniziativa è come detto firmata dalla Fondazione Convento Salita dei Frati, nata nel 2021 con l'obiettivo di salvaguardare e rilanciare l'ex convento

(che ospita in particolare la Biblioteca e il Centro di competenza sul libro antico), in un periodo in cui si temeva una speculazione edilizia. L'asilo, progettato dall'architetto Mario Botta, «renderà nuovamente vivo un complesso che sarà riqualificato e valorizzato, dando quindi un importante servizio e un luogo di formazione infantile a disposizione della cittadinanza». Così rilevano i promotori.

La Stan si è messa di traverso, considerando anzitutto il valore dell'edificio: «Non ci si capacita come sia possibile intervenire su una pregevole testimonianza architettonica del '600. Il valore dell'edificio è attestato dall'ufficio patrimonio della

Città di Lugano e dalla Guida d'arte della Svizzera Italiana della Ssas. In un complesso così ampio come l'ex convento dei cappuccini non è possibile trovare o recuperare locali più consoni a un asilo d'infanzia?». In sostanza, la Società ticinese per l'arte e la natura ritiene che la licenza edilizia non possa essere concessa dal Municipio per alcuni motivi puntuali: il Piano regolatore prevede un intervento conservativo per la chiesa, mentre l'inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere colloca la chiesa della Santissima Trinità all'interno del gruppo 8.3 con obiettivo di salvaguardia A (il più alto).

